

“Fratelli tutti”

LA NUOVA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO

Conflitto e paura

(SEGUE)

25. Guerre, attentati, persecuzioni per motivi razziali o religiosi, e tanti soprusi contro la dignità umana vengono giudicati in modi diversi a seconda che convengano o meno a determinati interessi, essenzialmente economici. Ciò che è vero quando conviene a un potente, cessa di esserlo quando non è nel suo interesse. Tali situazioni di violenza vanno «moltiplicandosi dolorosamente in molte regioni del mondo, tanto da assumere le fattezze di quella che si potrebbe chiamare una “terza guerra mondiale a pezzi”».

26. Questo non stupisce se notiamo la mancanza di orizzonti in grado di farci convergere in unità, perché in ogni guerra ciò che risulta distrutto è «lo stesso progetto di fratellanza, inscritto nella vocazione della famiglia umana», per cui «ogni situazione di minaccia alimenta la sfiducia e il ripiegamento». Così, il nostro mondo avanza in una dicotomia senza senso, con la pretesa di «garantire la stabilità e la pace sulla base di una falsa sicurezza supportata da una mentalità di paura e sfiducia».

Riflettiamoci...

“Se non sai riconoscere Cristo nei poveri, non potrai trovarlo neppure nell’Eucarestia. Una sola, identica, uguale fede illumina entrambe le cose”.
(S. TERESA DI CALCUTTA)

Vita di Comunità

✓ **NUOVO CORSO PRE-MATRIMONIALE**

Giovedì 18 inizia il nuovo corso in preparazione al Matrimonio. Appuntamento alle ore 20.00 in sala conferenze. Coloro che desiderano partecipare al corso sono pregati di comunicare, anche solo per telefono, la loro adesione e il loro recapito telefonico, così da poter comunicare eventuali variazioni legate alle normative anticovid.

✓ **NOVENA E SOLENNITÀ DI S. GIUSEPPE**

Continua, ogni giorno, alle 17.45, la novena a San Giuseppe, di cui celebreremo la solenne festa venerdì prossimo 19 marzo.

✓ **DONAZIONE DEL SANGUE**

Domenica 21 marzo, al mattino, ci saranno i medici del “Bambin Gesù” per il periodico appuntamento della donazione del sangue. Sarà predisposto un percorso sicuro, come è avvenuto nelle ultime due raccolte con ottimi risultati. Coloro che vogliono donare il sangue devono **prenotarsi** attraverso il link che compare sulla pagina FB della parrocchia, oppure per e-mail scrivendo a donatori.sanluca@gmail.com.

Funerali

- Bianca Bellocchi (anni 90)
- Duilio D’Andrea (anni 81)
- Anna Del Vecchio (anni 96)
- Mirella Izzi (anni 87)

Alle famiglie le condoglianze della Comunità parrocchiale

Pubblicazioni di Matrimonio

- Luca Bazzo e Pauline Di Luise

Domenica 21 marzo: DONAZIONE DEL SANGUE IN PARROCCHIA

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 16



del 14/03/21

LA LUCE È VICINA!

Cari amici,

la quarta domenica di Quaresima è conosciuta come “domenica *in laetare*”. La liturgia, facendoci intravedere la luce della Pasqua ormai vicina e invitandoci a gioire per il mistero che ci ha redenti, ci fa sostare, quasi a volerci dire: “A che punto sei del tuo cammino personale e comunitario verso la Pasqua?”. È l’occasione, questa, per fare il punto della situazione, per svegliarci laddove l’abitudine ci ha fatti assopire, per risollevarci dalle cadute che ci sono state nonostante i nostri buoni propositi, per prendere in mano le situazioni che ci sono sfuggite e per correre con rinnovato vigore verso la Pasqua del Signore.

Le ultime tre domeniche di Quaresima, tra l’altro, rappresentano un vero e proprio itinerario battesimale. In queste domeniche, infatti, i catecumeni vivono le tappe degli scrutini alla presenza di tutta la Comunità e la liturgia consegna loro le immagini battesimali dell’acqua (III dom.), della luce (IV dom.) e della vita (V dom.). Per chi ha già ricevuto il Battesimo è l’occasione propizia per prendere coscienza della propria identità cristiana e per fare passi significativi verso quella perfezione evangelica che il Signore chiede a tutti i suoi figli.

don Romano

La finestra sul cortile

LE MADONNELLE AL PRENESTINO

Un dolce sorriso, un momento di quiete intima e profonda, un incontro quasi casuale ma intenso. Capita ancora oggi camminando lungo le strade dei nostri quartieri, nei cortili dei condomini, di accorgersi che lì all'angolo della via o del cortile condominiale, un pezzetto di città ha qualcosa di diverso. Sono le edicole sacre, che noi romani chiamiamo affettuosamente "Madonnelle" (spesso era, infatti, raffigurata la Madonna) che ci riportano in un altro tempo, in un altro luogo: la nostra infanzia.

Le Madonnelle rappresentano un legame fondamentale tra spazio moderno e dimensione spirituale, un legame che hanno sempre garantito, fin dall'origine di Roma: quanta storia in quelle immagini, quante speranze, quante preghiere!

Grazie ad Arturo Pallini, dell'Associazione Impegno Civico, che ha censito tutte le Madonnelle dal Pigneto a Tor de Schiavi arrivandone a contare ben 50! Nella nostra parrocchia ne abbiamo tre molto conosciute di Madonnelle: a Largo Preneste, all'angolo via Luchino dal Verme/via Renzo da Ceri, e in via Prenestina al 226.

Sarebbe bello poterle conoscere meglio, ritrovando aneddoti e pezzetti del nostro passato... Prima fase: ce ne sono altre nel territorio della nostra Parrocchia? E qualcuno conosce bene la loro storia? A presto news sulla questione...

Mauro Caliste

Sacramento eucaristico e Sacramento dei poveri

Il sacramento dell'Eucaristia, "fonte e culmine di tutta la vita cristiana" (LG 11), ci unisce col Signore e tra di noi. Infatti, l'Eucaristia è anche chiamata «comunione», per ricordarci questa piena unione. Allora, dobbiamo riconoscere necessariamente che per mezzo di questo sacramento Cristo ci fa diventare una sola comunità, un solo popolo.

La realtà che si presenta dinanzi a noi, ci mostra che l'unione tra i cristiani non si realizza in modo magico. Ci richiede cambiamenti. Non si tratta soltanto di cambiamenti interiori ed individuali, ma pure di cambiamenti sociali. Non basta cambiare me stesso, devo aiutare a cambiare la società della quale partecipo.

In questo senso, la Chiesa contemplando il volto di Cristo che si rivela tramite i fratelli più bisognosi, ossia, i poveri, ci insegna che la conversione sarà vera solamente attuando la stessa opzione che Cristo ha fatto: l'opzione preferenziale per i poveri.

Il Signore dichiarò: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio» (Lc 6,20). Gesù fu chiarissimo: ai poveri appartiene il regno di Dio, il suo progetto, la sua eredità! Questa è la sua opzione.

Lungo la sua vita tra noi, quest'opzione fu confermata nei segni e nei miracoli che operò. Gesù toccò la carne malata dei poveri, ricondusse loro alla piena partecipazione nella vita della comunità, della quale furono tante volte esclusi. Anzi, Gesù fece dei poveri un criterio di salvezza per gli altri.

Quando Egli parlò del giudizio finale disse: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,35-36).

Pertanto, si può dire che i poveri sono stati elevati a «sacramento» per tutti i loro fratelli e sorelle. Per mezzo loro arriviamo a Gesù Cristo. San Paolo VI, in un discorso fatto in Colombia dinanzi ai poveri, disse che «tutta la tradizione della Chiesa riconosce nei poveri il Sacramento di Cristo, no, sicuramente, identico alla realtà dell'Eucaristia, però in perfetta corrispondenza analogica e mistica con quella», e continuò «amatissimi figli, voi siete Cristo per noi» (23/08/1968).

Dunque, non è possibile riconoscere Cristo nell'Eucaristia se non lo riconosciamo, allo stesso tempo, nei fratelli e sorelle poveri. Non è possibile vivere la comunione fuori dalla comunione con i poveri. La vera conversione ci richiede di lottare contro la povertà. La povertà è una piaga che, finora, rimane aperta dentro il cuore dell'umanità. Fortificati dall'Eucaristia, nutrendoci del corpo risorto del Signore, siamo chiamati ad essere in questo mondo una comunità che lavora per estinguere la povertà, sapendo che ogni povero è, tra noi, la presenza di Cristo Risorto.

don Leonardo

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 · 00176 Roma

sanluucaroma@gmail.com

www.sanluucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30

feriali: 8.30-9.30-18.30

+ 4 ^a DI QUARESIMA 2 Cr 36,14-16.19-23; Sal 136 (137); Ef 2,4-10; Gv 3,14-21. R. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.	14 DOMENICA L. O. 4 ^a set.
Is 65,17-21; Sal 29 (30); Gv 4,43-54 R. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.	15 LUNEDÌ L. O. 4 ^a set.
Ez 47,1-9.12; Sal 45 (46); Gv 5,1-16 R. Dio è per noi rifugio e forza.	16 MARTEDÌ L. O. 4 ^a set.
S. Patrizio (mf) Is 49,8-15; Sal 144 (145); Gv 5,17-30 R. Misericordioso e pietoso è il Signore.	17 MERCOLEDÌ L. O. 4 ^a set..
S. Cirillo di Gerusalemme (mf) Es 32,7-14; Sal 105 (106); Gv 5,31-47 R. Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.	18 GIOVEDÌ L. O. 4 ^a set.
S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B.V.M. (s) 2 Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88 (89); Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a opp. Lc 2,41-51a R. In eterno durerà la sua discendenza.	19 VENERDÌ L. O. Propria
Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 R. Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio.	20 SABATO L. O. 4 ^a set.
+ 5 ^a DI QUARESIMA Ger 31,31-34; Sal 50(51); Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 R. Crea in me, o Dio, un cuore puro.	21 DOMENICA L. O. 1 ^a set